

INDICE

OBIETTIVI.....	1
DESTINATARI.....	1
MODALITA' OPERATIVE.....	2
1. Premessa.....	2
2. Definizioni.....	3
3. Misure generali di prevenzione: fattori di protezione essenziali.....	3
4. Addestramento del personale all'utilizzo dei DPI e comportamenti di prevenzione.....	3
5. Corretta igiene delle mani.....	4
6. Procedure per la sanificazione ambientale.....	4
7. Isolamento degli ospiti.....	4
8. Nuovi ingressi o riammissioni in struttura di ospiti.....	4
9. Individuazione di aree adibite ad isolamento degli ospiti in caso di presenza contemporanea di più casi sospetti, probabili o confermati di COVID-19.....	4
10. Accesso dei familiari/visitatori alle strutture e uscite programmate ospiti.....	5
10.1. Premessa.....	5
10.2. Indicazioni di carattere generale.....	5
10.3. Condizione della struttura per l'accesso dei visitatori e l'uscita degli ospiti.....	5
10.4. Condizioni del visitatore e Certificazioni Verdi COVID-19.....	5
10.5. Modalità organizzative generale per l'ingresso dei visitatori.....	6
10.6. Visite in spazi esterni.....	8
10.7. Visite in spazi al chiuso.....	8
10.8. Visite all'interno del nucleo di degenza.....	8
10.9. Rientri in famiglia e uscite programmate degli ospiti.....	9
10.10. Patto di condivisione del rischio.....	9
Allegato 1. Procedura per COVID19 decontaminazione/disinfezione (redatta da ditta Idealservice).....	10
Allegato 2. Modalità di vestizione/svestizione (documento Regione Lombardia per gli Istituti residenziali per anziani 18/03/2020 - AIP-AGE-SIGG).....	12
Allegato 3. Dieci comportamenti da seguire (secondo il Ministero della salute).....	13
Allegato 4. DPI e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione (Tabella 1 del Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 28/03/2020).....	14
Allegato 5. Gestione rifiuti Azienda ULSS 6 (integra prot. 38963 del 11/03/2020).....	16

OBIETTIVI

Definire le modalità per la gestione dell'emergenza COVID-19 con particolare riferimento alle indicazioni per la prevenzione del contagio da virus SARS-CoV-2, per l'accesso di familiari e visitatori presso le strutture del CRAUP, nonché fornire indicazioni per i progetti relativi alle uscite programmate degli ospiti e "rientri in famiglia".

Scopo del presente documento è anche quello di essere fonte di formazione per tutto il personale (informazione con valore formativo), per cui si richiede al personale di prenderne attenta visione per le parti di competenza, depositando la propria firma per ricevuta nelle sedi competenti.

Obiettivi specifici sono:

- prevenire il contagio da SARS-CoV-2;
- garantire la protezione degli ospiti;
- garantire la protezione del personale;
- mantenere la comunicazione tra gli ospiti e i loro familiari;
- gestire gli accessi di familiari/visitatori e le uscite degli ospiti;
- ridurre la morbilità e la mortalità tra le persone ammalate di COVID-19.

DESTINATARI

Tutto il personale e i collaboratori, personale del fornitore del servizio di pulizia ambientale, Medico coordinatore ULSS, Medico competente, familiari e visitatori.

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

MODALITA' OPERATIVE

1. Premessa

Si precisa che il presente protocollo recepisce come parte integrante le indicazioni operative del Ministero della Salute riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione e l'istruzione operativa dell'A. ULSS 6 prot. n. 47005 del 27/03/2020 per una corretta gestione dei rifiuti dei pazienti COVID-19.

Si precisa, altresì, che per quanto riguarda i fornitori esterni si rinvia al protocollo "Procedura d'ingresso fornitori esterni e visitatori (emergenza coronavirus)" (attualmente in Revisione n° 2 del 26/01/2021).

Le indicazioni presenti nel presente protocollo si aggiungono alle misure esistenti, sia nazionali che regionali, volte a massimizzare il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 presso le strutture residenziali extraospedaliere¹. Tali misure, operativamente, si fondano sulla logica di isolare gli ospiti sintomatici, che non richiedono un immediato ricovero, e i soggetti che risultano essere venuti a contatto stretto con un sintomatico ("isolamento fiduciario"), individuando modalità organizzative-strutturali capaci di limitare fortemente i contatti stretti con altre persone, quali l'attivazione di specifiche aree di isolamento per i soggetti sintomatici ("nuclei di isolamento" e altre indicazioni utili anche per lo svolgimento delle attività all'interno degli stessi nuclei, compresa ogni possibile accortezza logistico-organizzativa per la gestione in sicurezza dei percorsi), sull'applicazione di norme precauzionali contenute nei decreti emanati per l'intero personale sanitario, nonché sull'inibizione dell'accesso di familiari e altri visitatori ai nuclei di degenza (fatti salvi, per i casi di urgenza o di indifferibilità, es. terminalità, l'accesso a persone singole munite di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e attraverso percorsi protetti predefiniti per l'ingresso e l'uscita), sulla regolamentazione dell'accesso nelle restanti parti della struttura.

Considerato lo scenario epidemiologico della cosiddetta "fase 3" - post "fase 2" - e l'elevato fabbisogno assistenziale dell'anziano fragile, la Regione Veneto è intervenuta ulteriormente aggiornando le indicazioni già impartite², al fine di permettere ai Centri di Servizi per anziani non autosufficienti di garantire il servizio di assistenza con il massimo di sicurezza e nel rispetto delle disposizioni per la prevenzione e controllo dell'epidemia in atto. Visto il tendenziale allentamento del "distanziamento sociale" connesso sia alle "fase 2", che alla "fase 3", appariva necessario rafforzare alcune misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus all'interno delle strutture residenziali extraospedaliere, al fine di gestire con maggior sicurezza sia l'accesso di nuovi ospiti, sia le visite in struttura da parte dei familiari e/o conoscenti, considerato il loro valore affettivo e sociale. A questo proposito si richiamano qui le Ordinanze del Presidente della Regione Veneto n. 55 del 29/05/2020 e n. 61 del 22/06/2020; con riferimento a quest'ultima, le precisazioni e indicazioni già approvate dal Comitato Tecnico Scientifico Covid-19 della Regione Veneto³. D'altra parte, con l'aumento dei casi nel mese di ottobre 2020, il governo è intervenuto, ripristinando un certo grado di "distanziamento sociale" e riattivando alcune restrizioni che riguardano l'accesso di parenti e visitatori alle strutture residenziali per anziani, limitando l'accesso "ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione"⁴.

Successivamente con Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021, che produce i suoi effetti fino al 30 Luglio 2021, recante indicazioni sulle "Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture

- 1 Note regionali della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare, Veterinaria prot. n. 122366 del 16.03.2020 e prot. n. 128527 del 20.03.2020.
- 2 Vedi in particolare i documenti seguenti: "COVID-19 Fase 2 - Linee di Indirizzo Strutture residenziali extraospedaliere. Indicazioni per l'accoglienza di nuovi ospiti e l'accesso di familiari, visitatori e di altro personale esterno" della Regione Veneto, Area Sanità e Sociale, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria (Allegato n. 3 dell'Ordinanza n. 55 del 29/05/2020 del Presidente della Regione Veneto); "Emergenza COVID-19 Fase 3 - Linee di indirizzo strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per anziani, disabili, minori, dipendenze e salute mentale" (Allegato A dell'Ordinanza n. 61 del 22/06/2020 del Presidente della Regione Veneto); "Integrazioni Linee di indirizzo strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per anziani, disabili, minori e salute mentale" nota prot. n. 255090 del 29/06/2020, della Direzione Regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.
- 3 "Emergenza COVID-19. Linee di indirizzo strutture residenziali e semiresidenziali extra-ospedaliere per anziani, disabili, minori, dipendenze e salute mentale. Precisazioni e aggiornamenti" in allegato alla nota prot. n. 386119 del 21/09/2020 della Direzione Regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.
- 4 Cfr. art. 1, comma 6, lettera bb) del DPCM 13 ottobre 2020 e da ultimo l'art. 11, comma 6, del DPCM 2 marzo 2021 che recita "L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione."

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

residenziali della rete territoriale” si è proceduto ad un nuovo allentamento delle misure restrittive, anche considerato l’avanzamento della campagna vaccinale anti Covid-19⁵.

2. Definizioni

Il coronavirus SARS-Cov-2 causa una malattia, denominata dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) “COVID-19”, caratterizzata da febbre, tosse e disturbi respiratori con manifestazioni cliniche che vanno dal comune raffreddore alla polmonite grave con sindrome da distress respiratorio, shock settico e insufficienza multiorgano. Nella maggior parte dei casi (circa l’80%) finora riportati si manifesta in forma paucisintomatica o lieve.

L’infezione da SARS-Cov-2 si trasmette da persona a persona attraverso:

- gocce respiratorie che non rimangono sospese nell’aria e si depositano a 1 - 2 metri;
- contatto diretto delle mucose con secrezioni o materiale contaminato, che può essere trasportato in mani o oggetti;
- contatto con superfici o cute contaminata (probabile);
- trasmissione nosocomiale, specialmente agli operatori sanitari.

Non è possibile, allo stato attuale delle conoscenze, escludere la trasmissione per via aerea.

La facilità di trasmissione agli operatori e dagli operatori agli stessi ospiti nelle strutture residenziali per anziani è esacerbata dalla necessità di uno stretto contatto fisico con gli ospiti durante le attività di igiene personale, mobilitazione, aiuto nell’alimentazione.

Il rischio aumenta quando il contatto è ravvicinato (< 1 metro) e prolungato (> 15 minuti) e quando si eseguono procedure in grado di produrre aerosol delle secrezioni del paziente (nebulizzazione di farmaci, induzione dell’espettorato, aspirazione delle secrezioni in una persona che non è in grado di espettorare efficacemente da sola).

3. Misure generali di prevenzione: fattori di protezione essenziali

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio restano confermate e non derogabili e includono le seguenti azioni:

1. praticare frequentemente l’igiene delle mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici);
2. evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
3. tossire o starnutire all’interno del gomito, con il braccio piegato, o all’interno di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
4. evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;
5. in caso di febbre e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini) non uscire di casa e contattare il proprio medico curante;
6. indossare la mascherina ed eseguire l’igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;
7. praticare un’accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
8. aerare frequentemente i locali e privilegiare le attività all’aria aperta evitando i luoghi chiusi e affollati.

4. Addestramento del personale all’utilizzo dei DPI e comportamenti di prevenzione

- Rispettare i “10 comportamenti da seguire” come suggerito dal Ministero della Salute.
- In assenza di casi sospetti o confermati, il personale è obbligato ad indossare DPI quali guanti e mascherina chirurgica (che sarà consegnata giornalmente dall’infermiere in servizio nell’ambulatorio di riferimento).

5 Cfr. Anche nota regionale del Direttore Generale Area Sanità e Sociale, prot. n. 214779 del 10/05/2021, ad oggetto “Ordinanza del Ministero della Salute 8 maggio 2021 ‘Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale’”.

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

- Sarà garantita la rilevazione della temperatura corporea (con sistemi automatici o manuali) all'ingresso del personale, dei visitatori e di altre persone che dovranno accedere in struttura (es. fornitori). L'eventuale innalzamento febbrile sopra i 37,5 comporterà il divieto di accesso con richiesta di indagini ulteriori che escludano COVID-19.
- I lavoratori che dovessero avvertire sintomatologia nel luogo di lavoro potranno rivolgersi al personale infermieristico della struttura per i rilievi del caso.
- Tutto il personale che dovesse presentare sintomi quali febbre, tosse e raffreddore dovrà rimanere a casa avvisando il Medico curante e darne successiva notizia all'Ufficio Personale e/o alla Direzione.
- In questa fase sono stati riattivati i servizi di parrucchiere e pedicure, benché con tutte le misure di prevenzione e gli accorgimenti per garantire la sicurezza.
- In questa fase sono state riammesse, progressivamente, tutte le figure professionali precedentemente presenti.
- E' possibile l'accesso nelle strutture di fornitori o personale addetto alla manutenzione solo se necessario, registrandosi ad ogni accesso negli appositi moduli e indossando scrupolosamente i DPI (mascherina, sopracamice se necessario). Sarà necessario far compilare un apposito questionario⁶.
- Si raccomanda di arieggiare i locali con sufficiente frequenza, almeno 10 minuti ogni ora.

5. Corretta igiene delle mani

Tutti gli operatori e tutte le persone che entrano in struttura devono eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli spazi comuni e ai nuclei, nei casi consentiti, cioè lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi oppure lavaggio delle mani con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi. L'igiene delle mani deve ripetersi ogni qual volta si cambi mansione, luogo e ospite. Le modalità sono definite dal Ministero della Salute.

6. Procedure per la sanificazione ambientale

Vedi l'Allegato 1 "Procedura per COVID19 decontaminazione/disinfezione" (redatta da ditta Idealservice)

7. Isolamento degli ospiti

- **Limitare** gli spostamenti degli ospiti all'interno della struttura e **limitare** le occasioni di feste, attività di gruppo, SS. Messe.
- **Garantire** la distanza di almeno **1 metro tra un ospite e l'altro**. I posti tavola in sala ristorante devono rispettare tale indicazione.
- **Far indossare** agli ospiti, **se tollerata**, la mascherina per contenere l'eventuale contagio (FFP2).
- **Regolamentare** l'accesso di parenti, visitatori, volontari, tirocinanti alla struttura in base a specifiche disposizioni volte a garantire la sicurezza e a prevenire il contagio.
- Le videochiamate vengono mantenute solo per casi particolari e motivati, in alternativa alla visita, salvo che nuove disposizioni più restrittive in relazione alle visite dei parenti non comportino la necessità di riattivare in modo esteso i progetti in tal senso.

8. Nuovi ingressi o riammissioni in struttura di ospiti

L'accoglimento di nuovi ospiti nelle strutture deve avvenire nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, recepite nei Piani di Sanità pubblica di ciascuna delle strutture del CRAUP ai quali si rimanda.

9. Individuazione di aree adibite ad isolamento degli ospiti in caso di presenza contemporanea di più casi sospetti, probabili o confermati di COVID-19

Le indicazioni sono recepite nei Piani di Sanità pubblica di ciascuna struttura del CRAUP, ai quali si rimanda.

⁶ Per i fornitori esterni si veda il protocollo "Procedura d'ingresso fornitori esterni e visitatori (emergenza coronavirus)" (attualmente in Revisione n° 2 del 26/01/2021).

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

10. Accesso dei familiari/visitatori alle strutture e uscite programmate ospiti

10.1. Premessa

Le misure di seguito riportate sono finalizzate a consentire in sicurezza lo svolgimento delle visite agli ospiti e le uscite programmate degli stessi.

Resta inteso che, in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

10.2. Indicazioni di carattere generale

Le visite dovranno essere sempre programmate e dovranno tener conto delle condizioni dell'ospite (età, fragilità, stato immunitario) e del visitatore, nonché delle mutabili condizioni epidemiologiche (proprie della struttura e del suo territorio di ubicazione e del territorio di provenienza del visitatore o del territorio di destinazione dell'ospite in uscita).

La pianificazione degli accessi e delle uscite dovrà tenere in considerazione non solo i bisogni clinici assistenziali o terapeutici ma anche quelli psicologici, affettivi, educativi. Le richieste di visita agli ospiti da parte degli stessi famigliari e visitatori dovranno essere accolte dalla Direzione e valutate, affinché il distanziamento sociale imposto dalla pandemia non debba mai configurare una situazione di privazione de facto della libertà delle persone stesse.

La Direzione deve favorire nella massima sicurezza gli accessi ai famigliari e visitatori, e le uscite programmate per gli ospiti, tenendo conto:

- di eventuali diverse indicazioni, motivate, fornite dal “Referente e Gruppo operativo per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all’assistenza (ICA) e specificamente per epidemia Covid-19” (di cui al Decreto Dirigenziale n. 428 del 30/10/2020), di seguito denominato **Referente/Gruppo operativo COVID**, sentito il Medico Coordinatore dell’ULSS della struttura e qualora necessario l’RSPP;
- della presenza di un eventuale focolaio epidemico da COVID-19 con insufficiente controllo all’interno della struttura (es. struttura impossibilitata a garantire adeguato isolamento degli ospiti positivi che dovranno pertanto essere trasferiti, assenza contemporanea di più operatori per positività al COVID-19, ecc.);
- di un alto rischio epidemiologico territoriale (es. applicazione delle misure di cui alla c.d. “zona rossa” nel comune in cui è ubicata la Struttura o nei comuni di provenienza dei familiari/visitatori o dei comuni dove è destinato l’utente in uscita programmata).

10.3. Condizione della struttura per l’accesso dei visitatori e l’uscita degli ospiti.

Nel caso in cui siano presenti casi positivi tra gli ospiti o il personale, l’accesso dei visitatori o l’uscita degli ospiti sarà consentito dalla Direzione solo dopo chiara espressione del **Referente/Gruppo Operativo COVID**, che valuterà, **confrontandosi con il Medico Coordinatore dell’ULSS**, sentito qualora necessario l’RSPP. In ogni caso l’accesso dei visitatori o l’uscita degli ospiti **sarà permesso solo nell’ipotesi in cui venga garantita una netta separazione strutturale e/o organizzativa** delle attività dedicate agli ospiti Covid-19 positivi rispetto a quelle Covid-free.

10.4. Condizioni del visitatore e Certificazioni Verdi COVID-19

L’ingresso è consentito solo a visitatori/famigliari o volontari in possesso di “**Certificazione Verde COVID-19**” come definita dai Decreti Legge n. 52 del 22/04/2021 (art. 9) e n. 65 del 18/05/2021 (art. 14). Per certificazione verde COVID-19 si intende:

1. la certificazione comprovante lo stato di **avvenuta vaccinazione** contro il SARS-CoV-2 (è rilasciata, su richiesta dell’interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura sanitaria ovvero dall’esercente la professione sanitaria che effettua la vaccinazione e contestualmente alla stessa, quindi anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino, e reca indicazione del numero di dosi somministrate rispetto al numero di dosi previste per l’interessato), con **validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione della prima dose fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale**; la validità è pari a **9 mesi dalla data di completamento del ciclo vaccinale**;
2. la certificazione comprovante l’**avvenuta guarigione** da Covid-19, con contestuale termine dell’isolamento prescritto, disposto in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della Salute

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

- (è rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura presso la quale è avvenuto il ricovero del paziente affetto da Covid-19, ovvero, per i pazienti non ricoverati, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, ed è resa disponibile nel fascicolo sanitario elettronico dell'interessato); la validità è pari a **6 mesi dall'avvenuta guarigione** (la certificazione cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza semestrale, l'interessato venga identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2);
3. la certificazione comprovante l'esito negativo di un **test molecolare o antigenico rapido** al virus SARS-CoV-2⁸ (rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche da quelle private autorizzate o accreditate e dalle farmacie che svolgono i test, ovvero dai medici di medicina generale o pediatri di libera scelta); la validità è pari a **48 ore dall'esecuzione del test**.

Rispetto alla validità delle “certificazioni verdi” si precisa che vengono fatte salve eventuali successive indicazioni diverse da parte delle autorità sanitarie.

Le certificazioni verdi COVID-19, fatto salvo diversa successiva indicazione normativa nazionale, possono essere utile strumento di orientamento alla regolamentazione delle visite e delle uscite programmate, compatibilmente alla situazione locale e alla specificità di servizi e strutture che possono accogliere utenti con diverso grado di fragilità e rischio di trasmissione infettiva.

Il possesso della certificazione verde COVID-19 non sostituisce il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto dalla diffusione del contagio, né l'interruzione dei programmi di screening.

10.5. Modalità organizzative generale per l'ingresso dei visitatori

Nel rispetto delle norme e delle raccomandazioni di prevenzione previste nei documenti di carattere regionale e nazionale, la Direzione ha attivato, fin da inizio emergenza da Coronavirus, un **progetto videochiamate**, tuttora attivo, per dare continuità al sostegno e supporto affettivo agli ospiti delle strutture.

La Direzione ha poi attivato, dal giorno 03/04/2021, le “Stanze degli abbracci”, ubicate presso la Sala Negrisollo della struttura di Casa Soggiorno e nella Sala Polivalente della struttura RSA via Botta; le “Stanze degli abbracci”, che hanno consentito l'attività di incontri tra ospiti e famigliari/visitatori in totale sicurezza, **sono tuttora utilizzate**.

La Direzione attiva un programma di visite agli ospiti delle strutture compatibilmente con la disponibilità del personale e durante tutto l'arco della giornata, in modo da evitare sempre assembramenti.

I visitatori devono essere sempre **non più di 2 per ospite**, identificati dall'ospite o in caso di una sua incapacità certificata, identificati nella sfera di relazione/affetti dell'ospite stesso.

La durata della visita è pari a 30 minuti, per favorire le visite a tutti coloro che vengono autorizzati.

In specifiche condizioni cliniche e/o psicologiche (nelle fasi di fine vita, depressione grave, deterioramento cognitivo, specifiche disabilità psichiche, stati vegetativi, ecc.) la Direzione valuta l'alternanza di più visitatori individuati specificamente, così come per eventuali care-giver, anche per frequenze e durate superiori a quanto ordinariamente previsto.

Devono essere sempre rispettate le **regole di distanziamento di almeno 1 metro tra visitatori**, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Il distanziamento minimo di 1 metro **può essere esteso a 2 metri** in funzione dello scenario epidemiologico di rischio oppure in funzione di specifiche condizioni valutate di maggior rischio.

Prima dell'incontro, devono essere sempre rispettare le seguenti regole, **pena il divieto di accesso alla struttura**:

- **Esibire la Certificazione Verde COVID-19;**
- **Indossare la mascherina, almeno FFP2 senza valvola, in modo costante e corretto:** la mascherina deve essere indossata fin da subito, a partire dall'accesso al perimetro esterno delle strutture, e mantenuta per tutto il periodo di permanenza e indossata correttamente in modo tale da coprire sia il naso che la bocca;
- **Sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea** mediante termometro senza contatto;

⁸ Con riferimento a questa specifica certificazione, la Regione Veneto ha indicato di consentire l'accesso ai punti tampone territoriali mediante autodichiarazione relativa all'accesso programmato alle strutture residenziali (cfr. la già citata nota regionale del Direttore Generale Area Sanità e Sociale, prot. n. 214779 del 10/05/2021).

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

- **Disinfettarsi le mani** con il gel idroalcolico **fornito dall'operatore** (sono sempre presenti in struttura, specialmente negli spazi dedicate alle visite dispenser con gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani);
- **Rispondere al questionario ("Checklist di valutazione all'ingresso del visitatore" di cui all'**allegato 1 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Veneto n. 61 del 22/06/2020**)** finalizzato a verificare:
 - 1) che la persona non abbia presentato insorgenza improvvisa nei 14 giorni precedenti, e non presenti attualmente, segni o sintomi simil-influenzali anche lievi : febbre, tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea (naso che cola), mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito, difficoltà di respiro;
 - 2) che la persona non sia stata a contatto con casi confermati, probabile o sospetti di COVID-19; 3) che la persona non provenga da aree con sospetta o certa trasmissione comunitaria (diffusa o locale); la check list di valutazione dovrà essere sottoscritta dal familiare/visitatore; la medesima checklist dovrà essere sottoscritta dal Direttore e conservata per almeno 14 giorni;
- **Firmare il "Patto di Responsabilità Reciproca e di Condivisione del Rischio"**;
- **Non introdurre oggetti o alimenti** portati da casa se non in accordo con il Referente COVID.

Si ricorda che gli operatori addetti avranno compiti di informazione/formazione e di vigilanza sul rispetto delle regole.

Sono stati individuati percorsi distinti di accesso e di uscita agli spazi dedicati alle visite; durante il percorso il familiare/visitatore deve rispettare il distanziamento sociale; il percorso deve evitare l'ingresso in struttura, ove possibile. Laddove possibile si garantisce l'accesso diretto agli spazi esterni dedicati alle visite e la non sovrapposizione dei percorsi di ingresso e uscita con altri soggetti (operatori, pazienti deambulanti, altri visitatori).

Lo spazio dedicato alle visite con i famigliari è individuato:

- nella Sala Negrisolò al piano terra, per Casa Soggiorno di via San Rocco;
- nel cortile interno, come area esterna, per Casa Soggiorno;
- nella Sala Polivalente e nel locale Cura della persona, entrambe al piano terra, per la RSA via Botta;
- nel giardino, come area esterna, per la RSA via Botta.

Il numero massimo delle visite contemporanee è stabilito dalle équipe delle strutture (al momento è pari a 3 per ciascuna struttura).

Il **visitatore** deve sempre igienizzare le mani, sia all'ingresso che all'uscita dalla struttura e indossare sempre e correttamente la mascherina FFP2 senza valvola o superiore.

L'**ospite**, compatibilmente con le sue condizioni cliniche, indosserà i DPI di protezione delle vie respiratorie (FFP2 senza valvola o superiore).

La modalità di incontro preferibile fra familiare/visitatore e ospite è quella che prevede il distanziamento (di almeno 1 metro), per cui chi ha il certificato verde può sempre vedere l'ospite o all'esterno o all'interno, utilizzando i DPI (FFP2 senza valvola o superiore).

Il contatto fisico tra familiare/visitatore e ospite può essere preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive. La valutazione sarà effettuata almeno dal medico curante, unitamente alla psicologa e alla Responsabile del Modulo. L'interazione con contatto fisico **può tuttavia avvenire solo nei casi in cui sia il familiare/visitatore che l'ospite abbiano avviato il ciclo di vaccinazione (prima dose da almeno 14 giorni) o siano guariti dall'infezione da SARS-CoV-2 negli ultimi 6 mesi.** In ogni caso il contatto fisico dovrà prevedere, oltre alle misure di sicurezza già indicate, anche l'uso dei guanti da parte del familiare/visitatore. Nel caso in cui l'ospite non sia vaccinato o non sia guarito dal Covid-19 negli ultimi 6 mesi, **si dovrà evitare il contatto fisico diretto, anche se il familiare/visitatore ha completato il ciclo di vaccinazione o sia guarito dall'infezione di SARS-CoV-2: in tal caso l'incontro potrà avvenire ESCLUSIVAMENTE nelle stanze degli abbracci.**

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

La Direzione, sconsiglia l'accesso alla struttura ai **minori di 6 anni**, per i quali non sia possibile garantire il rispetto delle misure di prevenzione.

In caso di **ospite positivo** al Covid-19, l'accesso da parte del familiare nella stanza di isolamento deve essere prevista solo in caso di:

- ospite/paziente in prossimità alla fine della vita;
- altri specifici contesti a rischio di scompenso psichico;
- altre situazioni valutate dalla Direzione sentita l'UOI.

In questo caso il visitatore/famigliare, dovrà indossare tutti i DPI coerenti con le procedure in essere nel nucleo di isolamento e deve essere informato/formato/supportato circa i comportamenti da assumere (vestizione/svestizione, ecc).

10.6 Visite in spazi esterni

In condizioni climatiche favorevoli dovranno essere sempre privilegiati gli incontri all'esterno della struttura, tanto più per gli ospiti che sono in grado di deambulare autonomamente con sufficiente sicurezza; anche se l'ospite necessita di ausili, se lo spazio esterno è facilmente raggiungibile, è sempre preferibile lo spazio esterno al locale interno come luogo per la visita.

La distanza tra visitatore e ospite dovrà essere di **almeno 1 metro** (utilizzare a questo scopo un tavolo per garantire il rispetto della distanza); il visitatore dovrà indossare la mascherina FFP2 e restare preferibilmente seduto; l'ospite indosserà se possibile la mascherina FFP2. **Qualora l'ospite non sia vaccinato, né sia mai stato ammalato di Covid-19, l'incontro potrà avvenire ESCLUSIVAMENTE nelle "stanze degli abbracci".**

Verrà garantito uno spazio definito per ogni ospite con i propri visitatori; non dovranno esserci altri soggetti, presenti a diverso titolo in struttura, nelle strette vicinanze dello spazio per la visita.

10.7. Visite in spazi al chiuso

Sono individuati idonei spazi dedicati che garantiscono:

- Limitazione al minimo del transito del visitatore per gli spazi comuni, prevedendo per tali visite orari adeguati e compatibili alle restanti attività di ospiti e operatori
- Idonea aerazione del locale durante la visita e, in ogni caso, al termine della visita e prima della successiva.
- Detersione e sanificazione degli ambienti al termine della visita, con particolare attenzione agli elementi che vengono più frequentemente toccati con le mani e alle superfici di appoggio.
- Presenza di dispenser di soluzione idroalcolica nello spazio dove avviene la visita.

La distanza tra visitatore e ospite dovrà essere di **almeno 1 metro** (utilizzare a questo scopo un tavolo per garantire il rispetto della distanza); il visitatore dovrà indossare la mascherina FFP2 e restare preferibilmente seduto; l'ospite indosserà se possibile la mascherina FFP2. **Qualora l'ospite non sia vaccinato, né sia mai stato ammalato di Covid-19, l'incontro potrà avvenire ESCLUSIVAMENTE nelle "stanze degli abbracci".**

Lo spazio identificato, deve essere: ampio, arieggiato o garantire il giusto ricambio d'aria, prevedendo per ogni visita il numero massimo di persone presenti nella stanza; la stanza è dotata di ventilazione meccanica controllata che assicura il giusto ricambio d'aria, ed è dotata di finestre, apribili a vasistas; dovranno essere aperte la finestre ogni 30 minuti per un ulteriore ricambio d'aria; nei servizi igienici è mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

Verrà predisposta la regolare pulizia e sanificazione dello spazio dedicato alle visite ponendo particolare attenzione alle superfici e agli altri elementi che vengono toccati più frequentemente.

10.8. Visite all'interno del nucleo di degenza

In presenza di specifiche condizioni psico-fisiche, come ad esempio ospiti allettati o difficilmente trasportabili con utilizzo di ausili, può essere valutata la visita all'interno del nucleo di degenza. In caso di pazienti-ospiti Covid-19 positivi, si rimanda a quanto sopra espressamente indicato.

Nel caso in cui si richieda la visita nel nucleo di degenza, in camera dell'ospite, l'accesso sarà concesso solo ad un familiare/visitatore qualora nella medesima camera convivano altri ospiti non vaccinati; la visita deve comunque prevedere che il familiare/visitatore, durante il transito nel nucleo di degenza, utilizzi gli opportuni

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

DPI, almeno mascherina FFP2 senza valvola, oltre agli eventuali altri DPI previsti dai protocolli in uso.

10.9. Rientri in famiglia e uscite programmate degli ospiti

Tenuto conto della rilevanza ai fini progetto assistenziale e del benessere psicosociale dei residenti, la Direzione garantisce la possibilità di uscite programmate degli ospiti e rientri in famiglia.

L'Unità Operativa Interna, sentito il Referente/Gruppo operativo Covid e il Medico Coordinatore dell'ULSS, stabilisce i progetti di rientro e di uscite programmate, sottoponendoli all'approvazione della Direzione.

L'ospite vaccinato o che abbia avuto infezione da Covid 19 negli ultimi 6 mesi, può essere favorito nell'uscita, se richiesta dal familiare o da chi ne ha la rappresentatività legale.

E' sempre necessaria la firma di un patto di reciproca responsabilità fra struttura e ospite o fra struttura e figura legalmente rappresentante (in caso di incapacità naturale).

10.10. Patto di condivisione del rischio

La Direzione garantisce una regolare informazione ai famigliari sulla situazione clinica degli ospiti, non solo nel caso di positività dell'ospite al SARS-CoV-2, e sulle regole di prevenzione e sicurezza Covid-19, fra cui quelle relative agli isolamenti e quarantene. Tale informazione è garantita per quanto possibile e in via generale mediante il sito istituzionale dell'Ente, ma anche attraverso specifiche comunicazioni dirette ai parenti di riferimento o ai rappresentanti legali degli ospiti curate dalle Responsabili di Struttura, coadiuvate dai Responsabili di Modulo, nonché dai medici curanti.

La regolare informazione è alla base del **"Patto di Responsabilità Reciproca e di Condivisione del Rischio"**, nel quale si indicano:

- i rischi infettivi da Covid-19, che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite programmate degli ospiti;
- gli impegni assunti dalla struttura per il contenimento del rischio infettivo (ad esempio la formazione del personale, la disponibilità dei DPI, la promozione della campagna vaccinale, la tenuta degli accessi alla struttura, la vigilanza sulle norme comportamentali, le sanificazioni degli ambienti, l'aggiornamento delle procedure, lo screening periodico);
- gli impegni che devono assumere i visitatori all'ingresso e durante la permanenza in struttura (es. la prenotazione dell'incontro fatte salve situazioni cliniche non prevedibili, fornire informazioni cliniche circa il rischio di Covid-19, non presentarsi in caso di febbre o sospetta infezione in atto, il rispetto delle regole previste dall'ente, l'utilizzo del gel e della mascherina, e per il rientro a casa la segnalazione nel caso di sospetta insorgenza di infezione da Covid-19);
- gli impegni che devono assumersi in caso di uscita programmata, ovvero utilizzo costante dei DPI, condivisione delle indicazioni per la prevenzione del contagio presso la struttura/abitazione che accoglie l'ospite, la modalità di sorveglianza sanitaria in comunità, ecc..

Deve essere promossa la condivisione con utenti e visitatori del modello delle "bolle sociali", con assunzione di responsabilità nelle condotte da assumere anche fuori delle strutture.

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

Allegato 1. Procedura per COVID19 decontaminazione/disinfezione (redatta da ditta Idealservice)

1. DESCRIZIONE PRESTAZIONE

La prestazione consiste nella decontaminazione/disinfezione di una superficie da materiale infetto o potenzialmente infetto da COVID-19.

2. MEZZI D'OPERA

- ATTREZZATURA

- Carrello di servizio attrezzato (da lasciare all'esterno della Stanza/area)
- Attrezzo: a trapezio o con frangia / mop
- Carta assorbente monouso / panno o frangia monouso
- Cartello segnaletico "Attenzione pavimento bagnato"

- PRODOTTI CHIMICI

- Si veda PPC "Piano di impiego prodotti di cantiere", la scheda tecnica e la scheda dati di sicurezza

3. SEQUENZA DI INTERVENTO

1. Indossare, nella zona filtro, due/tre paia di guanti monouso, camice a maniche lunghe impermeabile, occhiali, mascherina (FFP2-FFP3-CHIRURGICA) secondo le modalità di vestizione previste nel presente link: <https://www.youtube.com/watch?v=ff6gR8lkCG4> (con tuta) e <https://www.youtube.com/watch?v=x8y7YF-j0nI> (con camice);
2. Decontaminare eventuali presenze grossolane di sangue, urine, feci, muco spargendo una idonea quantità di carta sul materiale;
3. Versare la soluzione detergente disinfettante sulla zona da trattare e lasciarla agire per 2-3 minuti (tempo indicato dal produttore al fine di ottenere l'attività biocida del prodotto disinfettante);
4. Rimuovere il tutto utilizzando ulteriore quantitativo di carta assorbente monouso, riponendola nel contenitore per rifiuti sanitari;
5. Rimuovere il primo paio di guanti;
6. Detergere la zona con frangia / mop imbevuto di prodotto disinfettante;
7. Riporre la frangia / mop contaminato in un sacchetto e destinare a rifiuto sanitario;
- 8. CON PRESENZA DI PAZIENTE PROVVEDERE ALLA DECONTAMINAZIONE MEDIANTE PRODOTTO DISINFETTANTE AGENDO SULLE SUPERFICI QUOTIDIANE (SANIFICAZIONE)**
 - a) Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante di vetri ed infissi;
 - b) Lavaggio ad umido con panno monouso impregnato con prodotto disinfettante di armadi, comodini, punti luce etc.;
 - c) Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante della pavimentazione;
 - d) Lavaggio ad umido con panno dei sanitari e con frangia della pavimentazione
- 9. A DIMISSIONE PAZIENTE SI EFFETTUA IL RISANAMENTO DELL'INTERA STANZA**
 - Procedere effettuando la decontaminazione dell'intero ambiente partendo dalle parti alte ed avanzando verso il pavimento:
 - a) Se possibile arieggiare la stanza;
 - b) In presenza di tendaggi nell'ambiente:
 - Disinfettare le tende non lavabili adottando UNA delle diverse procedure (considerando la variabilità di materiali, fare una prova prima di procedere per verificare la buona riuscita dell'intervento):
 - Nebulizzando il prodotto disinfettante direttamente sulle superfici, sulle corde e pulsantiere lasciando agire per il tempo necessario;
 - Utilizzando la macchina a vapore, erogare vapore a 100°C su tutta la superficie;
 - Per le tende tessili lavabili, provvedere al lavaggio meccanico a 90°C con prodotto disinfettante, previo smontaggio e collocazione in sacco impermeabile chiuso.
 - c) Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante delle pareti con asta allungabile e panno monouso;

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

- d) Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante di vetri ed infissi;
 - e) Lavaggio ad umido con panno monouso impregnato con prodotto disinfettante di armadi, comodini, punti luce etc.;
 - f) Lavaggio ad umido con frangia monouso impregnato con prodotto disinfettante della pavimentazione.
10. Rimuovere il secondo paio di guanti e disinfettare l'attrezzatura utilizzata nella stanza;
11. Al termine delle operazioni togliersi i DPI **prima di uscire dalla stanza** secondo le modalità di svestizione indicate nel presente link: <https://www.youtube.com/watch?v=ff6gR8lkcG4> (con tuta) e <https://www.youtube.com/watch?v=x8y7YF-j0nI> (con camice);
12. Gestire lo smaltimento dei DPI monouso come al punto 4.
13. Lavarsi accuratamente le mani.

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

Allegato 2. Modalità di vestizione/svestizione (documento Regione Lombardia per gli Istituti residenziali per anziani 18/03/2020 - AIP-AGE-SIGG)

Vestizione

1. Togliere ogni monile e oggetto personale.
2. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico;
3. Indossare il copricapo
4. Indossare la mascherina chirurgica (o il facciale filtrante senza incrociare gli elastici e modellare lo stringinaso)
5. Indossare la visiera o gli occhiali di protezione
6. Ripetere il lavaggio delle mani con il gel idroalcolico
7. Indossare un primo paio di guanti;
8. Indossare sopra la divisa il camice monouso idrorepellente;
9. Indossare secondo paio di guanti.

Svestizione

Regole comportamentali

- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
 - I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore per materiale infetto categoria B (UN3291) nell'area di svestizione;
 - decontaminare i DPI riutilizzabili;
1. Rimuovere il primo paio di guanti avendo cura di non toccare i guanti sottostanti e smaltirli nel contenitore per rifiuti infetti.
 2. Rimuovere il camice idrorepellente strappando i lacci in vita e la chiusura posteriore, arrotolarlo dal lato interno e smaltirlo nel contenitore per rifiuti infetti.
 3. Procedere all'igiene delle mani guantate con il gel idroalcolico;
 4. Rimuovere gli occhiali protettivi o visiera e appoggiarli su una superficie;
 5. Rimuovere la mascherina chirurgica (o il filtrante facciale FFP2/FFP3) maneggiandolo dalla parte posteriore e smaltirlo nel contenitore per rifiuti infetti.
 6. Rimuovere il secondo paio di guanti evitando di contaminare la cute delle mani.
 7. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico.
 8. Indossare un nuovo paio di guanti.
 9. Impregnare due garze con soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%).
 10. Sanificare gli occhiali protettivi o visiera e riporli nel vassoio contenitore pulito.

VISITARE IL SITO: www.epicentro.iss.it - COVID-19 vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

Allegato 3. Dieci comportamenti da seguire (secondo il Ministero della salute)

1. LAVATI SPESSO LE MANI
2. EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON LE PERSONE
3. NON TOCCARTI OCCHI, NASO, BOCCA
4. COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI
5. NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI NE' ANTIBIOTICI, A MENO CH ESIANO PRESCRITTI DAL MEDICO
6. PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL
7. USA LA MASCHERINA E I GUANTI
8. I PRODOTTI MADE IN CHINA E I PACCHI RICEVUTI DALLA CINA NON SONO PERICOLOSI
9. CONTATTA IL NUMERO VERDE 1500 SE HAI FEBBRE O TOSSE O SEI TORNATO DALLA CINA MENO DI 14 GIORNI
10. GLI ANIMALI DA COMPAGNIA NON DIFFONDO IL NUOVO CORONAVIRUS

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

Allegato 4. DPI e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione (Tabella 1 del Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev. 28/03/2020)

RAPPORTO ISS COVID-19 n. 2/2020 28/03/20

Tabella 1. DPI e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione.

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Aree di degenza			
Stanza di pazienti COVID-19⁵	Operatori sanitari (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di operatori esposti; formazione e addestramento specifici)	Assistenza diretta a pazienti COVID 19	Mascherina chirurgica o FFP2 in specifici contesti assistenziali ⁶ Camice monouso /grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
		Procedure o setting a rischio di generazione di aerosol ⁷	FFP3 o FFP2 Camice /grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
		Esecuzione tampone oro e rinofaringeo (stessi DPI anche per tamponi effettuati in comunità)	FFP2 o mascherina chirurgica se non disponibile Camice /grembiule monouso Occhiali di protezione (occhiale a mascherina/visiera) Guanti
	Addetti alle pulizie (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di addetti esposti; formazione e addestramento specifici)	Accesso in stanze dei pazienti COVID-19	Mascherina chirurgica Camice /grembiule monouso Guanti spessi Occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) Stivali o scarpe da lavoro chiuse

⁵ in UTI l'operatore che passa da un paziente ad un altro effettuando procedure differenziate dovrebbe indossare sempre FFP2/FFP3, per un minor consumo di dispositivi o FFP3 o Powered Air Purifying Respirator (PAPR) o sistemi equivalenti

⁶ In contesti assistenziali ove vengono concentrati numerosi pazienti COVID-19, se sottoposti a CPAP/NIV, è necessario il ricorso a FFP2. Anche laddove non sia praticata CPAP/NIV è comunque preferibile, ove disponibili, il ricorso a filtranti facciali in base a una appropriata valutazione del rischio che tenga conto anche del significativo incremento del tempo di esposizione, effettuata a livello della struttura dal datore di lavoro con la collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente

⁷ Ad esempio rianimazione cardiopolmonare, intubazione, estubazione, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, tampone nasofaringeo.

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

	Visitatori (necessario limitare l'accesso) ⁸	Accesso in stanze dei pazienti COVID-19, qualora eccezionalmente permesso	Mascherina chirurgica Camice monouso Guanti
Altre aree di transito e trasporto interno dei pazienti (ad esempio reparti, corridoi)	Tutti gli operatori inclusi gli operatori sanitari	Nessuna attività che comporti contatto con pazienti COVID-19	Non sono necessari DPI ⁹ Indossare mascherina chirurgica e guanti monouso solo in caso di trasporti prolungati (tempo superiore a 15 minuti)
Aree di degenza senza pazienti COVID accertati o sospetti, incluse unità di lungodegenza, Day Hospital, Day Services	Operatori sanitari	Contatto diretto con pazienti non sospetti COVID-19	DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria attività

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon

Allegato 5. Gestione rifiuti Azienda ULSS 6 (integra prot. 38963 del 11/03/2020)

Ulss 6 Euganea - 2020 N. 0047005 - I 27/03/2020

	Regione del Veneto AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA www.ulss6.veneto.it - P.E.C.: protocollo.ulss6@pecveneto.it Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286	Rev. 00
	U.O.S. GESTIONE DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE	Pag. 1 di 2

ISTRUZIONE OPERATIVA

La presente Istruzione operativa integra le istruzioni operative inviate con prot. n. 38963 del 11 marzo 2020

L'obiettivo è di individuare una migliore modalità di gestione di rifiuti derivanti dall'assistenza ai pazienti COVID-19 positivi o di attività di assistenza/accertamenti per valutare la presenza di SARS-CoV-2.

Gestione paziente in isolamento per COVID-19:

1. Predisporre un contenitore UN 3291 all'interno di ogni stanza di isolamento;
2. Inserire un secondo sacco robusto dentro al sacco giallo;
3. l'interno dei contenitori UN 3291 nelle stanze di isolamento sarà quindi composto da due sacchi:
 - il primo costituito dal sacco giallo ordinario (sacco 1),
 - il secondo, dentro il sacco giallo, sarà un ulteriore sacco, eventualmente nero (sacco 2).
4. Introdurre nel sacco 2:
 - tutti i rifiuti provenienti dall'attività di assistenza al paziente infetto;
 - DPI a termine dell'utilizzo.
5. Una volta che il sacco 2 è riempito per 3/4, il solo sacco 2 viene chiuso e rimosso **all'esterno della stanza di isolamento** e direttamente inserito all'interno di un nuovo contenitore UN 3291, pulito, e dotato di sacco giallo.
6. Dopo aver inserito il sacco nero nel contenitore pulito, chiudere il sacco giallo pulito con la fascetta o il nastro adesivo.
7. Quindi chiudere il contenitore UN3291.
8. Compilare i dati necessari che indicano il nome del reparto e la data di chiusura negli spazi previsti, e seguire il percorso per l'avvio al ritiro e smaltimento.
9. Nel contenitore della stanza di isolamento inserire un nuovo sacco (sacco 2) dentro il sacco giallo rimasto ancora nel contenitore.
10. A conclusione dell'isolamento, una volta riempito il contenitore posizionato all'interno della stanza, si procede alla chiusura ed alla sanificazione dello stesso, secondo le "procedure di sanificazione" e successivamente smaltito

Gestione attività di prelievo (tampone naso laringeo) per accertamento presenza di SARS-CoV-2:

1. Predisporre un contenitore UN 3291 all'interno del locale ove sono eseguiti i tamponi;
2. a conclusione delle operazioni di prelievo, si procede alla chiusura del sacco giallo interno, alla chiusura del coperchio e prima di spostare il contenitore si procede alla sua sanificazione secondo le "procedure di sanificazione".
3. Successivamente procedere allo smaltimento

Servizio redattore: RRDS, RSPP, RISQ-AD, Direttore Ilaria Faraone, Lorena Agostini, Francesco Belladonna, Antonio Pizzuto, Daniele Roccon	Verifica RISQ-AD Antonio Pizzuto	Approvazione Direttore Daniele Roccon
Data approvazione Servizio Redattore: 26/05/2021	Data approvazione RISQ-AD: 26/05/2021	Data approvazione Direttore: 26/05/2021
f.to Ilaria Faraone f.to Lorena Agostini f.to Francesco Belladonna f.to Antonio Pizzuto f.to Daniele Roccon	f.to Antonio Pizzuto	f.to Daniele Roccon